

Comune di Rosignano Marittimo



## **VADEMECUM**

da seguire per il controllo delle infezioni da COVID-19 (secondo le direttive nazionali e regionali)

# SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19

nell'età 0-6 anni

Febbre superiore a 37,5° oppure tosse, mal di testa, nausea, vomito, diarrea, mal di gola, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, naso chiuso o naso che "cola".



nell'età>6 anni e adulti

Febbre superiore a 37,5° oppure brividi, tosse, difficoltà respiratoria, mal di gola, perdita o diminuzione improvvisa della percezione degli odori, perdita o alterazione del gusto, naso chiuso o naso che "cola", diarrea.



### COSA DEVONO FARE I GENITORI

- \* Ogni giorno misurare la temperatura prima che il figlio vada a scuola/servizio educativo.
- \* Comunicare tempestivamente alla scuola/servizio educativo le assenze per motivi sanitari..
- \* Comunicare preventivamente alla scuola/servizio educativo le assenze programmate per motivi non sanitari (problemi familiari o vacanze).
- \* Comunicare immediatamente alla scuola/servizio educativo se il figlio è stato a contatto stretto con un caso confermato COVID-19 (es. convivente di un caso positivo).
- Tenere a casa il figlio in caso di sintomi sospetti di COVID-19.
- \* Contattare il Pediatra/ Medico di famiglia se presenti sintomi sospetti per Covid-19 (non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto Soccorso).
- Per il CALCOLO dei GIORNI di ASSENZA non vengono conteggiati i giorni festivi iniziali e finali e i giorni di vacanza.
- E' prevista la riammissione nei servizi educativi /scuole dell'infanzia con certificazione medica "dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni" (quindi rientro al 5°giorno).
- E' prevista la riammissione nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado **con certifi- cazione medica "dopo assenza per malattia superiore a 5 giorni" (quindi rientro al 7° giorno).**

<u>Certificazioni di patologie allergiche</u>: l'eventuale certificazione di patologie allergiche non rappresenta motivo per non effettuare il tampone, in presenza di sintomi Covid.

<u>Contatti stretti</u>: l'alunno che risulta contatto stretto di convivente positivo a COVID-19 è posto in quarantena e sorveglianza attiva e deve effettuare almeno un tampone molecolare/test antigenico prima della riammissione in comunità. Non è prevista quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato). Pertanto, i compagni di classe e loro familiari di un alunno posto in quarantena perché contatto stretto di un caso positivo, non sono sottoposti ad alcuna restrizione.

Certificazione dei soggetti fragili: il Pediatra/Medico di famiglia su richiesta dei genitori può attestare la presenza di patologie croniche che possono essere a maggior rischio di complicazioni in caso di infezione da COVID-19, senza però specificar alcun giudizio su provvedimenti da attuare che competono a specifiche commissioni. La valutazione ai fini della fragilità dovrà essere eseguita dal Dipartimento di Prevenzione attraverso le competenze mediche di igiene Pubblica e di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro sulla base delle indicazioni contenute nelle ordinanze del Ministero dell'Istruzione.



#### COSA DEVE FARE LA SCUOLA/SERVIZI EDUCATIVI



- \* In caso di sintomi insorti a scuola/servizio educativo, isolare l'alunno ospitandolo in una stanza dedicata o in una area dedicata, assicurare il distanziamento e mantenere la mascherina all'alunno con età superiore a 6 anni se la tollera.
- \* Avvisare immediatamente il Referente scolastico per Covid-19, che a sua volta avviserà il Referente Covid del Dipartimento di Prevenzione.
- \* Avvisare i genitori. Se l'alunno è minorenne garantire sempre la presenza di un adulto che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro e la mascherina.
- \* Provvedere ad areare la stanza o area di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno è tornato a casa.
- \* Chiudere e sanificare le aree utilizzate da un soggetto risultato positivo nei 7 giorni precedenti.
- Comunicare al Dipartimento di Prevenzione i nominativi dei contatti stretti nelle 48 ore precedenti di un caso positivo.
- \* Comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe.



#### COSA DEVE FARE IL PEDIATRA/MEDICO di FAMIGLIA



- VALUTAZIONE CLINICA tramite contatto telefonico (considerata prestazione sanitaria) del caso segnalato dai genitori.
- \* Richiedere tempestivamente il test diagnostico in caso di sintomi sospetti COVID-19.
- \* Richiesta del tampone, anche in presenza di sintomi isolati e lievi, è indispensabile principalmente per individuare la circolazione del virus SARS CoV-2, ma anche per poter effettuare l'attestato di rientro a scuola/servizio educativo. In attesa del risultato del tampone, il bambino/ragazzo deve rimanere a casa in isolamento fiduciario, non è prevista alcuna restrizione per i conviventi, salvo per fratelli/sorelle del bambino/ragazzo che frequentano nidi o scuole dell'infanzia che non potranno frequentare fino al risultato negativo
  del tampone.
- <u>Se il tampone è positivo</u> il soggetto viene posto in quarantena e passa in carico al Dipartimento di Prevenzione che proseguirà il controllo dell'infezione in accordo con il Pediatra/Medico di famiglia. La quarantena termina con la guarigione clinica e esito di tampone/tamponi negativi secondo i termini e le modalità previste dalla normativa vigente.
- \* Se il tampone è negativo, rimane a casa fino al termine della sintomatologia seguito dal Pediatra/Medico di famiglia. Il ritorno a scuola/servizio educativo avviene sempre, e indipendentemente dei giorni di assenza, dopo guarigione clinica e attestazione del Pediatra/ Medico di famiglia che è stato effettuato il percorso previsto e il tampone risulta negativo.
- \* Se il bambino/ragazzo non presenta sintomi compatibili per Covid-19, il Pediatra/Medico di famiglia non richiede il tampone, assicura la consueta assistenza e la riammissione avviene tenendo conto della normativa vigente.
- In caso di assenze per periodo non superiore a 3 giorni per i bambini che frequentano i nidi e le scuole dell'infanzia o a 5 giorni per i ragazzi che frequentano la scuola primaria o la scuola secondaria di primo o secondo grado non è necessaria alcuna documentazione.